



Ronchi dei Legionari

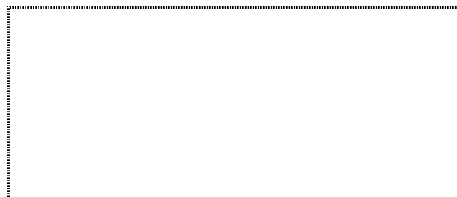
Medaglia d'argento al valore militare
Regione Friuli Venezia Giulia

www.comuneronchi.it

C.F. 00123470312 PEC: comune.ronchideilegionari@certgov.fvg.it
LAVORI PUBBLICI – GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE



Ronchi dei Legionari



Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) statale relativa al progetto di modifica della Centrale Termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. di Monfalcone – Osservazioni del Comune di Ronchi dei Legionari.

Via PEC Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
DGsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Direzione Generale per la crescita e la qualità dello sviluppo
CRESS@PEC.minambiente.it

e per conoscenza:

Via PEC Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Commissione Istruttoria IPPC
MATTM@pec.minambiente.it

Via PEC ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Via PEC Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale difesa dell' Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

Via PEC Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità
salute@certregione.fvg.it

In relazione alla pratica in oggetto con la presente si inviano le seguenti osservazioni pertinenti ad effetti ambientali e sanitari significativi e negativi pertinenti al Comune di Ronchi dei Legionari, comune con 11867 residenti al 31/12/2020 di cui il 23% , oltre 2700 persone, con età superiore ai i 64 anni.

Il Comune di Ronchi dei Legionari è sicuramente soggetto a impatti ambientali derivanti dall'esercizio della centrale termoelettrica di Monfalcone tanto che è già in corso monitoraggio sulla qualità

pag. 1/3

UFFICIO PROBLEMATICHE AMBIENTALI
Responsabile del Servizio: Ing. Marco Portelli
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO SU APPUNTAMENTO

Istruttore Direttivo Tecnico: Dott. Alessio Stacul

tel. 0481477249
e-mail: ambiente@comuneronchi.it

dell'aria tramite stazione gestita da ARPA Friuli Venezia Giulia in via delle Mostegane, località Vermeigliano con specifico riferimento agli inquinanti emessi dalla centrale termoelettrica.

In generale, in base ai dati riportati nella documentazione presentata, Report A2A, pagine 14 e 15, il progetto della centrale a gas a ciclo combinato rispetto alla centrale carbone attualmente autorizzata in AIA comporterebbe i seguenti aumenti di inquinanti:

- PM2,5, da 0,03 microg/m³ a 0,053 0,053 microg/m³.

Ossia la centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) comporterebbe un aumento di polveri PM2,5 sottili e penetranti (correlate a molte patologie come infarti del miocardio) di 1,8 volte.

- AMMONIACA (NH₃) media annuale, da 0,02 microg/m³ a 0,16 microg/m³

Ossia la centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) comporterebbe un aumento di ammoniaca (che ha effetti irritanti per le mucose ed è un precursore delle polveri sottili) di ben 8 volte.

- OSSIDI DI AZOTO (NO_x) media annuale, da 0,39 microg/m³ a 0,53 microg/m³

Ossia la centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) comporterebbe addirittura un aumento di 1,4 volte degli ossidi di azoto che sono irritanti per le vie aeree, sono correlati a molte patologie e danno effetto serra.

Dalle informazioni riportate a pagina 16 del Report A2A le simulazioni per Ronchi dei Legionari evidenziano che con la nuova e PM2.5 diminuirebbero di poco rispetto Centrale a Carbone (con AIA attuale) da concentrazioni medie di 11,2 a 8,8 nanog/m³ con centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) mentre non viene evidenziato per il comune il dato di ammoniaca previsto, dato importante in considerazione del fatto che livelli previsti in emissione della centrale a gas sono circa 8 volte superiori a quelli della centrale a carbone.

Si fa notare che il Comune di Ronchi dei Legionari è l'unico fra tutti i Comuni a 10 km dalla Centrale elettrica che ha un eccesso statisticamente significativo di oltre 7 volte di mortalità per asma nelle donne e quindi i dati sugli inquinanti che colpiscono l'apparato respiratorio devono essere fornite nel modo più completo possibile.

In base alle informazioni sugli eccessi della mortalità riportate nelle pagine 58-74 negli anni dal 2013 al 2017 dal Report A2A pagine si evidenzia come per il Comune di Ronchi dei Legionari per alcune patologie non viene raggiunta la significatività statistica verosimilmente perché la popolazione è di circa 12000 abitanti, dato che dovrebbe essere rivisto aumentando il periodo di osservazione negli ultimi anni dal 2010 al 2020.

Per quel che riguarda invece i dati significativi si evidenzia quanto segue:

- Tutti i tumori: nei maschi, nelle femmine e in tutti (maschi+femmine) 244 casi versus 200,82 previsti, statisticamente significativo SMR=112, 90%CI=100-125.
- Tumori dello stomaco: nei maschi, nelle femmine e in tutti (maschi+femmine).
- Tumori colon-retto: nelle femmine e in tutti.
- Tumori trachea, bronchi, polmoni: nelle femmine e in tutti.
- Tutte le leucemie: nelle femmine
- Malattie del sistema circolatorio: nei maschi.
- Malattie ischemiche: nei maschi (44 casi versus 37,41 previsti), nelle femmine (51 casi versus 44,70 previsti) e in tutti (95 casi versus 82,11 previsti).
- Malattie dell'apparato respiratorio: nei maschi.
- Malattie respiratorie acute: nei maschi, nelle femmine e in tutti (25 casi versus 19,26 previsti).
- Asma: nelle donne statisticamente significativo (2 casi versus 0,27 previsti) e in tutti.
- Malattie apparato digerente: nei maschi, nelle femmine e tutti (34 casi versus 27,44 previsti).
- MALFORMAZIONI: nei maschi, nelle femmine ed in tutti in eccesso di circa 3 volte rispetto ai casi previsti.

Da notare che le patologie esaminate per eccesso di mortalità nel Report di A2A sono tutte correlabili all'inquinamento ambientale. Particolarmente preoccupante il dato di mortalità per malformazioni che nel solo Comune di Ronchi dei Legionari è in eccesso sia nei maschi che nelle femmine.

Si chiede vengano esaminati i dati di mortalità ed incidenza delle varie patologie in un periodo temporale più aggiornato e più ampio dal 2010 al 2020.

In sintesi si evidenzia come complessivamente la proposta centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) non migliorerebbe in modo sostanziale le condizioni attuali di inquinamento nel Comune di Ronchi dei Legionari, anzi considerato che la Centrale a Carbone è spenta da oltre un anno e sarà chiusa in modo definitivo nel 2025, la messa in funzione di una nuova centrale a gas da 850 MWh comporterebbe un aggravamento dell'inquinamento rispetto a quello attualmente presente nel territorio a partire dal 2020 in poi.

Distinti Saluti

Il Sindaco
Livio Vecchiet

*(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*